



ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13

Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)

Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi

Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545 e-mail pgic854007@istruzione.it

Tel. 075 5928004 – Fax 075 6920177 – Sito Web: www.icperugia13.edu.it

Prot. n.

Perugia, ??/??/2021

Piano Didattica Digitale Integrata

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA Nota prot. 278 del 6 marzo 2020 Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA Nota prot. n. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

VISTO Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'art. 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020 e misure per l'emergenza;

VISTA Nota prot. n. 562 del 28 marzo 2020 Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative;

VISTO Decreto – Legge 8 aprile 2020, n. 22 Coronavirus, in Gazzetta Ufficiale il decreto su Esami e valutazione;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il decreto n. 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Piano Scuola 2021/22 "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto-legge n. 111 del 06/08/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e la successiva Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13 agosto 2021 recante Decreto-legge n. 111 del 06/08/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico;

VISTO il Protocollo di Intesa tra MI e OO.SS. del 14/08/2021;

VISTA la Legge n. 133 del 24 settembre 2021 che converte con modificazioni il D.L. n. 111/2021;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 con delibera n. 52 e aggiornato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 78 del 30 ottobre 2019, fatti salvi i successivi aggiornamenti;

CONSIDERATI il Curricolo verticale di Istituto, il documento per la valutazione e il protocollo per la valutazione (Delibera n. 11 del Collegio dei Docenti del 30/10/2017 e delibera n. 109 del Consiglio di Istituto del 31/10/2017); che restano il punto di riferimento per la progettazione per le pratiche di verifica e valutazione. Vedi documento:

http://www.icperugia13.gov.it/uploads/3/8/9/2/38927757/protocollo_valutazione.pdf

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) per l'anno scolastico 2021/2022.

PREMESSA

La scuola si sta attualmente confrontando con uno scenario in corso di evoluzione, che potrebbe portare alla necessità di adottare la didattica digitale integrata quale ulteriore modalità per svolgere la progettazione educativo-didattica.

Infatti, fermo restando quanto previsto al comma 1 dell'art. 1 del Decreto-Legge n. 111/2021, che dispone che sull'intero territorio nazionale e per l'intero a.s. 2021/2022 i servizi educativi e scolastici sono svolti in presenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 1 dello stesso D.L. n. 111/2021 fino al 31 dicembre 2021 per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, "esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità" possano derogare alla regola generale dello

svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza, disponendone la sospensione. In tale ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche devono assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La Didattica digitale integrata (DDI), quale metodologia di insegnamento-apprendimento, che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza nelle circostanze individuate dalla normativa sopra richiamata, si basa sulle seguenti modalità:

- Sincrona: video lezioni in diretta attraverso la piattaforma GSuite di Istituto.
- Asincrona: condivisione, attraverso il registro elettronico e/o la piattaforma GSuite, di materiali di studio, approfondimento ed esercizio da svolgere individualmente.

L'Istituto si è dotato di regole di comportamento per l'uso degli strumenti informatici, come già espresso nel patto educativo di corresponsabilità nonché nel Regolamento di Istituto.

Organizzazione della didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 ha attivato per realizzare la DDI la piattaforma G Suite for Education associata al dominio della scuola che va ad implementare l'utilizzo del registro elettronico Axios di Istituto.

La didattica, sia in presenza, sia a distanza, deve essere progettata a partire dalle esigenze di apprendimento del gruppo e deve quindi basare la sua organizzazione su criteri flessibili che tengano conto delle peculiarità del gruppo e degli individui ai quali viene rivolta.

Il docente di sostegno, in accordo con gli insegnanti di sezione/classe, avrà cura di coinvolgere gli alunni nelle attività in un'ottica di didattica inclusiva. I docenti valuteranno l'opportunità di pianificare video lezioni individuali e di creare materiali personalizzati.

Gli insegnanti procederanno ad una scelta e ad un riadattamento dei contenuti disciplinari, cercando di puntare sul consolidamento delle abilità e delle competenze e sulla qualità ed essenzialità dei nuovi contenuti di apprendimento veicolati a distanza.

Nello specifico delle video lezioni in sincrono si seguiranno le indicazioni del decreto n. 89 del 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Per **registrare lo svolgimento delle attività della DDI** i docenti seguiranno le seguenti indicazioni:

- per le attività in modalità sincrona (video-lezioni) gli insegnanti firmano il registro Axios in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, indicando come tipologia della lezione "Didattica Digitale Integrata". Nelle note l'insegnante **specifica la modalità sincrona**, l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

- per le attività in modalità asincrona gli insegnanti firmano il registro Axios in corrispondenza delle ore di lezione svolte in tale forma, indicando come tipologia della lezione “Didattica Digitale Integrata” e specificando la modalità asincrona, e appuntano nel registro elettronico l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo classe sia in corrispondenza del giorno di svolgimento della lezione e in quello della consegna dei compiti.

Scuola dell’Infanzia

L’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell’infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia”.

Scuola Primaria

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile e proporzionata al monte orario delle discipline che verranno comunicate alle famiglie in fase di attuazione della D.D.I., in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Considerando il tempo assegnato a ciascuna disciplina, delibera n. 3 del Collegio dei Docenti della Scuola Primaria del 4 settembre 2020, si ridistribuisce in proporzione il tempo delle discipline, come da tabella allegata.

Discipline	I	II	III	IV	V
ITALIANO STORIA/ED. CIVICA	5	7	7	7	7

GEOGRAFIA MUSICA ARTE					
MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA MOTORIA	4	5	5	5	5
INGLESE	1	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

Oltre ad attivare le video lezioni in sincrono gli insegnanti provvederanno, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli alunni per attività in asincrono. La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora, nel caso in cui si dovessero svolgere più video lezioni, si dovrà prevedere una pausa di almeno quindici minuti tra un collegamento e l'altro.

Scuola Secondaria di primo grado

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile e proporzionata al monte orario delle discipline che verranno comunicate alle famiglie in fase di attuazione della D.D.I., in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Disciplina	Classe 1°, 2°, 3°
Italiano	3
Inglese	1/2 (a settimane alterne)
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo, Francese)	1
Storia/Ed. Civica	1
Geografia	1
Matematica	2
Scienze	1
Tecnologia	1
Arte e Immagine	1
Musica	1

Educazione Fisica	1
Religione/Alternativa alla Religione*	1 (ogni due settimane)

Gli insegnanti provvederanno a organizzare un calendario settimanale e, secondo i tempi che ritengono più adatti, a condividere materiali con gli studenti per attività in asincrono.

La durata massima di una video lezione in sincrono dovrebbe essere di un'ora, nel caso in cui si dovessero svolgere più video lezioni, si dovrà prevedere una pausa di almeno quindici minuti tra un collegamento e l'altro, senza superare il limite di tre ore complessive al giorno.

Gli insegnanti sono corresponsabili dell'armonizzazione dei carichi di lavoro assegnati. Sarà cura del docente coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrono/asincrono.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le video-lezioni hanno un orario programmato che viene preventivamente comunicato agli alunni e alle famiglie, pertanto tale orario deve essere rispettato.

All'inizio di ciascuna video-lezione i docenti avranno cura di rilevare le presenze degli alunni, anche con l'estensione Meet Attendance. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a rispettare le norme previste dalla Netiquette presente nel Regolamento di Istituto.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di sezione/classe le attività in modalità asincrona avendo cura di inserirle nel registro elettronico Axios e/o su Classroom.

Tutte le attività svolte in modalità sincrona devono essere documentabili e adeguate, per impegno di studio richiesto, all'impianto generale disciplinare predisposto per la didattica a distanza.

Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità

Come espresso nelle "Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso

gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie”.

Con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento dei team docenti e dei Consigli di classe, saranno attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto.

Valutazione

La Didattica a Distanza richiede una riflessione sul processo di verifica e valutazione, sia degli apprendimenti che delle competenze e quindi innanzitutto della sua efficacia didattica.

La verifica e la valutazione, in questo frangente, ha bisogno di scelte di pratiche sostenibili che tengano conto degli strumenti e dei protocolli di valutazione che l'istituto ha già a disposizione, ma che tengano anche conto delle difficoltà di applicare nella loro interezza quegli strumenti e quei protocolli a distanza.

Ci concentriamo ora su alcune scelte che ci sembrano necessarie all'interno della DDI:

- 1) *la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.*
- 2) Gli insegnanti presteranno una cura ancora maggiore all'aspetto formativo della valutazione (che è comunque da sempre lo scopo principale dei processi di valutazione) tenendo conto del percorso fatto da ogni singolo alunno prima della sospensione delle lezioni in presenza e osservando il comportamento e la qualità della partecipazione e dell'impegno durante le attività a distanza. Le azioni di osservazione saranno incentrate su alcuni aspetti più facilmente osservabili in questa situazione, come ad esempio: disponibilità a collaborare, autonomia, costanza nello svolgimento dei compiti, puntualità nella consegna dei lavori, partecipazione, spirito d'iniziativa, capacità di riflettere sul suo percorso di apprendimento.

Da questi aspetti derivano alcuni skills trasversali:

- **Autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

- **Flessibilità/Adattabilità:** sapersi adattare a contesti di studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con compagni e docenti.
 - **Resistenza allo stress:** capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità dello studio.
 - **Capacità di pianificare ed organizzare:** capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità tenendo conto del tempo a disposizione, pianificare lo studio, consegnare i materiali in modo puntuale, effettuare collegamenti in videoconferenza correttamente.
 - **Precisione/Attenzione ai dettagli:** dimostrare di essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli nella presentazione dei compiti assegnati.
 - **Apprendere in maniera continuativa:** dimostrare la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
 - **Gestire le informazioni:** dimostrare abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità.
 - **Capacità comunicativa:** capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- 3) Gli insegnanti accompagneranno i loro interventi didattici a distanza con attività di riflessione metacognitiva sugli apprendimenti con lo scopo di far emergere difficoltà, punti di forza e di debolezza dei metodi e dei singoli interventi, promuovendo quindi uno scambio autentico e coinvolgendo se necessario (soprattutto per gli alunni più piccoli) anche i genitori.
- 4) Ai singoli docenti e ai consigli di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti più efficaci per la verifica degli apprendimenti in una situazione di didattica a distanza. **Il punto di riferimento per la valutazione resta il Protocollo di Valutazione di Istituto.**
- 5) Lo strumento per comunicare le valutazioni degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI sarà il registro elettronico utilizzato secondo le modalità già deliberate dal Collegio dei docenti per la didattica in presenza.

- 6) *“I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica”.*

Studenti con bisogni educativi speciali

Con la nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020 si dedica una particolare attenzione agli alunni con DSA e con BES. Gli studenti con difficoltà di apprendimento potrebbero riscontrare, infatti, maggiori criticità nell’organizzazione quotidiana dello studio a casa nella situazione attuale: hanno quindi bisogno di gestione dei tempi e delle pause, di seguire una didattica personalizzata e accedere a contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, nonché ricevere feedback personalizzati, che guidino il loro percorso di conoscenza.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

“Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata”.

Alunni DSA legge n. 170 del 2010 e BES svantaggio linguistico culturale – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

É opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

La valutazione infatti deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza. Ricordare anche di separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva). Così come usare la didattica metacognitiva è indispensabile nell'approccio didattico anche a distanza, allo stesso modo lo è nella fase valutativa: l'alunno ha diritto di essere informato che ha sbagliato, **riguardo a** cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, in modo che abbia un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento.

Alunni certificati con L.104

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati ai sensi della Legge 104/1992, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza in collaborazione con i docenti del consiglio, ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel Pei si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

É dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica.

La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento delle competenze inserite nel Pei e quelle competenze chiave che è necessario implementare ulteriormente, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DDI; in particolare:

1. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.

2. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.

3. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.

4. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuola, scaricare e saper utilizzare app per lo studio.

Per gli alunni con disabilità grave si dovranno progettare interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con lo studente. Il docente di sostegno utilizzando diversi strumenti si collegherà con la famiglia per supportarla con suggerimento di attività e inviando materiali in linea con il PEI. È importante che la famiglia riferisca i feedback delle diverse proposte

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità di adattabilità del ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate, o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado che necessitano di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso di dispositivi digitali (computer/tablet) per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Il link per la richiesta dei dispositivi digitali in comodato d'uso è raggiungibile dalla home page del sito dell'Istituto <https://www.icperugia13.edu.it/> sezione "Didattica a distanza".

Alla riconsegna, la scuola verifica lo stato e il funzionamento dello strumento. La famiglia dell'alunno è responsabile del device a lui affidato e si impegna a ripagare eventuali danni riportati alla strumentazione in comodato d'uso.

Per la scuola dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo non sono previsti supporti digitali.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.